

RELAZIONE

Dell'vltima Infermità, e Morte

DELLA SANTITA' DI N. S.

PP. ALESSANDRO

O T T A V O

PONTEFICE OTTIMO MASSIMO

Di Felicissima Memoria.

Co'l Trasporto del suo Cadauere dal Palazzo del Quirinale alla Chiesa di S. PIETRO in Vaticano.



IN ROMA, Per Gio: Francesco Buagni. 1691. Con lic. de' Sup.

Si vendono da Francesco Leone Libraro in Piazza Madama.



GO D E A Roma stato giocondo, quanto immaginar mai si può, retta dal Santissimo Pastore ALESSANDRO VIII. quando giunse à disturbare le di lei felicità il funesto auviso, che in qualche parte del Regno di Napoli il male contagioso facesse le sue solite, e deplorabili stragi;

Mà ben presto il paterno affetto, e l'affettuosa vigilanza della Santità Sua opponendo ripari, e spirituali, e temporali al soursistente pericolo, le sgombrò dal petto il concepito terrore; Mà appena auca scacciato l'affanno, che 'l dubbio d'vn'incerto male cagionato le auca, che fu stretta à piagnere per vno certo, ed' ineuitabil' infortunio. Piacque alla Diuina Maestà, di richiamare all'altra vita il Sommo Pontefice, perche n'andasse à goder' in Cielo 'l douuto premio alle sue belle opere.

Dopò breui 'giorni di febbre, e tormentata la Santità Sua da vna resipola in vna gamba rese lo spirito al Signore il primo di Febbraio circa le 22. ore; Si espone per lui in molte Chiese il Santissimo Sacramento; Si munì egli pe' l gran passaggio di tutti' Sacramenti, e rimesso totalmente nel volere del suo Creatore, assistito in quel transito dall'Eminentissimo Signor Cardinal Colloredo Penitenzier Maggiore, dal Padre Generale de' Domenicani, da quello de' Padri Giesuiti, da quello de' Carmelitani Scalzi della Scala, da' Penitenzieri di S. Pietro, e dal Padre Marchese de' Padri dell'Oratorio di S. Filippo Neri in S. Maria in Vallicella, lasciò questa spoglia mortale, per vestirsi d'vn'altra immortale, com'argumentare ben si può dalle sue santè azioni.

Subito spirato si fece dal Signor Cardinale Altieri, Camerlingo di S. Chiesa, la solita fonzione di far la ricognizione del Corpo del Papa, coll'assistenza de' Chierici della Reuerenda Camera Apostolica, e farne rogar lo Stro-

mento

imento da vn Notaio della detta Reuerenda Camera, e di-
poi romper l'Anello Piscatorio .

Fù dopo aperto 'l suo Corpo, e imbalsamato secondo 'l
costume ordinario; E 'l giorno seguente due fu esposto in
vna stanza del suo Palazzo di Monte Cauallo alla vista di
tutto 'l Popolo, che in abbondanza vi concorfe; E la me-
desima sera de' due, dopo l'vn'ora di notte, fù trasporta-
to da detto Palazzo alla Chiesa di San Pietro in Vaticano,
e la strada fù questa; dal Palazzo Ponteficio per la calata
di S. Saluestro, alle tre cannelle, San Marco, Cesarini,
Parione, Banchi, Ponte Sant'Angiolo, e Borgo nuouo;
E l'ordine, con cui fù portato, fu tale:

La Vanguardia de' Caualli Leggeri precedea per ri-
conoscere 'l posto, colle sue trombe sordine, e dretto a
questi andaua la guardia degli Suizzeri, con moschetti,
e alabarde; dopo andaua la famiglia della stalla di Sua
Santità, vestita di rosso con torce accese, à cui seguuiua-
no Palafrenieri di Sua Santità, vestiti similmente di rosso,
ma con ferraiuoli pauonazzi, anch'essi con torce accese,
e diuersi Alfieri, e Soldati Tedeschi armati, e colle ala-
barde, portando vno di essi la bandiera auuolta all'asta.

Seguiua dopo à cauallo vno de' Signori Maestri di Ci-
rimonie, e immediatamente 'l Cadauero del Papa in vna
Lettiga di scarlatto tutta adorna di frange, e di trine d'
oro, e aperta da tutte le parti, acciò 'l corpo fosse veduto
comodamente da tutti, eccettuata però la parte di dretto,
doue Sua Santità appoggiua la testa.

Attorno alla Lettiga andauano Penitenzieri di S. Pie-
tro co' soliti loro abiti della Compagnia del Giesu con
torce accese in mano salmeggiando bassamente; E dretto
di essa il Maestro di stalla della Santità Sua à cauallo, se-
guendo in gran numero Soldati Suizzeri, alcuni con Ala-
barde, e alcuni con moschetti.

Erano susseguentemente dopo, tirati da' caualli, sette
pezzi

*Fig. 2. A. B. C.
Bernardino
Porta.*

pezzi di Cannone, accompagnati da molti Soldati Suizzeri, pure con moschetti, e terminauano l'ordinanza funebre le due Compagnie de'Caualli Leggeri, e delle Corazze ambedue colle sordine, e coll'Insegne auuolte all'aste, e Soldati della prima aucano le banderuole auuolte alle lance, e que'della seconda erano co'timpani scordati, e colle spade alle mani, e dopo seguiauano molte carrozze.

Dal Quirinale à S. Pietro, ancorchè la stagione fosse rigidissima tutte le strade, per doue passò la dolorosa pompa, erano così ripiene di popolo d'ogni sorte, che pareua incredibile anche à quegli stessi, che v'erano presenti; E dappertutto caudò lagrime di vera afflizione.

Arriuato à S. Pietro fù collocato nella Cappella di Sisto IV. doue fù vestito de'paramenti Ponteficali, e la mattina seguente de'tre dopo le 17. ore fù dal Clero, e dal Capitolo di detta Basilica portato in detta Chiesa, accompagnato dal Sagro Collegio, e dopo fatta la solita assoluzione fù posto nella Cappella della Santissima Trinità, doue per tre giorni continoui stette esposto, concorrendoui à vederlo, non solo 'l popolo tutto della Città, ma quello ancora de'luoghi circonuicini.

Fatte le consuete essequie gli Eminentissimi Cardinali si riserreranno in Conclaua per eleggere 'l successore al defonto Pontefice, sperandosi che Sua Diuina Maestà sia per assistere ad opera di sì gran momento, acciochè i Saggi Elettori inalzino al Vicariato di Giesù Cristo chi sia per farsi conoscere Ottimo in effetto come sarà di ritolo, à beneficio del Cristianesimo tutto; e particolarmente ne' tempi presenti.

I L F I N E.

